



Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro

DETERMINAZIONE DEL SEGRETARIO GENERALE N. ... DEL ... AGOSTO 2025

OGGETTO: PROCEDURA DI INTERPELLO PER L'ATTRIBUZIONE DELL'INCARICO DIRIGENZIALE DI LIVELLO NON GENERALE INERENTE ALL'UFFICIO V DEL SEGRETARIATO GENERALE, DENOMINATO "UFFICIO PER LE POLITICHE ECONOMICHE, SOCIALI E LO SVILUPPO SOSTENIBILE" AI SENSI DELL'ART. 40, COMMA 1, LETTERA C) DEL REGOLAMENTO DEGLI ORGANI, ORGANIZZAZIONE E PROCEDURE DEL CONSIGLIO NAZIONALE DELL'ECONOMIA E DEL LAVORO

Il Segretario generale

VISTO l'art. 99 della Costituzione;

VISTA la legge 30 dicembre 1986, n. 936, recante «Norme sul Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro»;

VISTO il decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n. 56, recante «Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)» e, in particolare, l'art. 10;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e s.m.i. recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e, in particolare, l'art. 19;

VISTO il regolamento degli organi, dell'organizzazione e delle procedure del Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 13 gennaio 2014 di rideterminazione della dotazione organica del Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro;

VISTO il Piano integrato di attività e organizzazione per il triennio 2025- 2027 adottato con determinazione del Presidente del Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro 15 aprile 2025, n. 123 finalizzato ad assicurare un impiego efficiente delle contenute risorse umane e strumentali a disposizione, ai fini della esecuzione dei compiti costituzionali, legali, regolamentari e di programmazione del Consiglio;

VISTO il Programma di attività del Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro per la XI Consiliatura adottato nella seduta dell'Assemblea del 22 novembre 2023;

VISTE le linee generali per l'indirizzo dell'azione amministrativa per l'anno 2025 adottate con determinazione del Presidente del Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro del 5 febbraio 2025, n. 110;

VISTA la direttiva generale per l'azione amministrativa per l'anno 2025 adottata con determinazione del Segretario generale del Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro del 28 febbraio 2025, n. 26;

VISTO il Piano triennale di fabbisogno del personale adottato con determinazione del Presidente del Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro del 27 febbraio 2025, n. 113 e successivamente integrato con determinazione del Presidente del Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro del 10 marzo 2025, n. 116;

VISTI i "Criteri generali in materia di conferimento, modifica e revoca di incarichi di funzione dirigenziale", approvati con determinazione del Segretario generale del 31 maggio 2023 n. 1185;

CONSIDERATO che in attuazione dell'art. 10 del decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, trasformato, con modificazioni, nella legge 29 aprile 2024, n. 56, conformemente alle previsioni di cui al già menzionato art. 41 del regolamento, con determinazione presidenziale n. 63 del 12 giugno 2024 si è proceduto all'adozione della nuova articolazione organizzativa del Segretariato del CNEL;

VISTA la propria determinazione n. 3 del 24 giugno 2024 recante l'individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale e la definizione delle relative attribuzioni;

RICHIAMATA la propria determinazione n. 70 del 13 giugno 2025 recante l'indizione della procedura di interpello per la copertura dell'incarico dirigenziale di livello non generale de quo;

PRESO ATTO che, in relazione al richiamato interpello, nessuno dei candidati è risultato idoneo all'attribuzione dell'incarico;

RITENUTO necessario procedere, conformemente all'articolo 19, comma 1-bis, del decreto legislativo n. 165/2001, come modificato dall'articolo 40 del decreto legislativo n. 150/2009 e al fine di dare coerente seguito alla fase di riorganizzazione del Segretariato generale, all'emanazione di un interpello ai sensi dell'articolo 19, comma 6, del decreto legislativo 165/2001 e s.m.i. con riferimento al seguente ufficio dirigenziale di livello non generale: *"Ufficio V - "Ufficio per le politiche economiche, sociali e lo sviluppo sostenibile"*;

VISTO l'avviso di interpello di cui all'allegato "A" della presente determinazione, che ne forma parte integrante e sostanziale, volto al conferimento, per la durata di tre anni, del suddetto incarico dirigenziale di livello non generale, avente scadenza il 22 settembre p.v., di cui è disposta la pubblicazione sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Bandi di concorso";

D E T E R M I N A

1. di emanare l'avviso di interpello ai sensi dell'articolo 19, comma 6, del decreto legislativo 165/2001 e s.m.i. per il conferimento dell'incarico dirigenziale di livello non generale, di durata triennale, inerente all'*"Ufficio V - "Ufficio per le politiche economiche, sociali e lo sviluppo sostenibile"* del Segretariato generale del CNEL di cui all'allegato "A" della presente determinazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

2. di stabilire che l'avviso di interpello sia pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Bandi di concorso" del sito istituzionale, che le istanze in risposta al suddetto avviso dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 di lunedì 22 settembre p.v. e saranno valutate conformemente alle vigenti disposizioni normative e regolamentari;
3. di individuare, infine, quale responsabile unico del procedimento la dott.ssa Elisabetta Caldani, dirigente ad interim dell'Ufficio III del Segretariato generale.

Il Segretario generale
Dott. Massimiliano Monnanni

Allegato "A" alla determinazione del Segretario generale n. ... del

Procedura di interpello ai sensi dell'art. 19, comma 6, del d. lgs. 165/2001, per l'attribuzione di un incarico dirigenziale di livello non generale inerente all' "Ufficio per le politiche economiche, sociali e lo sviluppo sostenibile" – Ufficio V del Segretariato generale.

Ai sensi dell'articolo 19, comma 1-bis, del decreto legislativo n. 165/2001, come modificato dall'articolo 40 del decreto legislativo n. 150/2009, si pubblica la presente richiesta di interpello per la copertura dell'incarico dirigenziale di livello non generale dell' "**Ufficio per le politiche economiche, sociali e lo sviluppo sostenibile**".

L'Ufficio V, denominato "**Ufficio per le politiche economiche, sociali e lo sviluppo sostenibile**" fornisce supporto tecnico alle Commissioni istruttorie permanenti e agli altri organismi collegiali contemplati dal Programma di attività di cui all'articolo 15 del Regolamento negli ambiti di competenza, curando in particolare gli adempimenti di cui all'articolo 10, comma 1, lettere a), b), d) ed e) e quelli di cui all'articolo 10 bis, comma 1, lettere a) e c) della legge 30 dicembre 1986, n. 936, concernenti la Relazione annuale al Parlamento e al Governo sui livelli e la qualità dei servizi erogati dalle pubbliche amministrazioni centrali e locali alle imprese e ai cittadini e la Conferenza annuale sull'attività compiuta dalle amministrazioni pubbliche. L'Ufficio è competente in materia di politiche economiche, sociali, sistema previdenziale e produttivo e sviluppo sostenibile e svolge attività di studi ed analisi sulla competitività e produttività del sistema economico, anche in attuazione della Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 20 settembre 2016. L'Ufficio assicura il supporto tecnico agli organi in relazione agli adempimenti di cui all'articolo 37 comma 12, lettere a) e b) del Regolamento ed all'Organismo Nazionale di Coordinamento previsto all'articolo 42, comma 3, del decreto legislativo n. 286/1998 recante "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero". L'Ufficio cura la definizione dei contenuti editoriali delle pubblicazioni relative all'area di competenza, secondo gli indirizzi Comitato scientifico per le attività editoriali del CNEL. L'Ufficio provvede alla definizione dei contenuti di competenza inerenti agli accordi interistituzionali stipulati ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e dell'articolo 19, comma 3, della legge 30 dicembre 1986, n. 936.

Per l'affidamento del suddetto incarico, attesa la peculiarità del medesimo e considerate le precipue competenze e responsabilità connesse allo stesso, nel rispetto della legislazione vigente, delle previsioni di cui all'articolo 10, comma 3, lettera a) del decreto-legge 2 marzo 2024, n.19, trasformato, con modificazioni, nella legge 29 aprile 2024, n. 56 e dei "Criteri generali in materia di conferimento, modifica e revoca di incarichi di funzione dirigenziale", approvati con determinazione del Segretario generale del 31 maggio 2023 n. 1185, saranno considerate le candidature avanzate, ai sensi dell'art. 19, comma 6, del D.lgs. n. 165/2001, da persone in possesso di particolare e comprovata qualificazione professionale, non rinvenibile nei ruoli dell'Amministrazione o di altre Amministrazioni pubbliche, che abbiano svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati ovvero aziende pubbliche o

private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in funzioni dirigenziali, o che abbiano conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e postuniversitaria, da pubblicazioni scientifiche e da concrete esperienze di lavoro maturate per almeno un quinquennio, anche presso amministrazioni statali, ivi comprese quelle che conferiscono gli incarichi, in posizioni funzionali previste per l'accesso alla dirigenza, o che provengano dai settori della ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature e dei ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato.

In relazione alla natura e alle caratteristiche delle funzioni e delle competenze della suddetta struttura dirigenziale, nonché alle attitudini, qualificazione professionale, competenze e capacità gestionali ritenute necessarie in tale ambito, ai candidati eventualmente interessati al conferimento dell'incarico in questione, coerentemente alle previsioni di cui all'art. 2 dei "Criteri generali in materia di conferimento, modifica e revoca di incarichi di funzione dirigenziale", approvati con determinazione del Segretario generale del 31 maggio 2023 n. 1185, è richiesto il possesso dei seguenti requisiti: - laurea magistrale o titolo equipollente; - approfondita e pluriennale conoscenza in materia di politiche economiche, sociali, sistema previdenziale e produttivo e sviluppo sostenibile, nonché in materia di politiche di integrazione dei cittadini stranieri, competitività e produttività del sistema economico;

- esperienza nel coordinamento organizzativo e nella gestione di attività collegiali, anche attraverso tavoli tecnici, gruppi di lavoro, commissioni nelle aree tematiche indicate;

- capacità di utilizzo di strumenti informatici applicati alla gestione di archivi;
- conoscenza dell'ordinamento, della normativa e dell'organizzazione del CNEL.

Saranno inoltre valutati positivamente, quali titoli di eventuale preferenza:

- conferimento di ulteriori titoli post-universitari attinenti alla materia;
- formazione universitaria in materie economiche, sociali, del sistema previdenziale e produttivo;
- conoscenza di almeno una delle lingue di norma adottate come lingue di lavoro dell'Unione Europea (inglese, francese, tedesco).

Nella valutazione delle istanze si terrà conto, oltre che della natura e caratteristiche delle funzioni e delle competenze della struttura dirigenziale e delle attitudini, qualificazione professionale, competenze e capacità gestionali sopra elencate, anche dei seguenti ulteriori criteri:

a) valutazione conseguita sull'attività svolta nell'ultimo triennio, espressa ai sensi dell'art. 9, comma 1, del D.lgs. n. 150/2009, nel rispetto del Sistema di misurazione e valutazione della performance applicato;

b) coerenza dei titoli di studio ed esperienze professionali maturate presso pubbliche amministrazioni organismi ed enti pubblici o privati ovvero in aziende pubbliche o private, purché attinenti all'incarico da conferire;

c) attitudini e capacità professionali rispetto alla natura e alle caratteristiche degli obiettivi prefissati per l'incarico.

Per quanto attiene alle cause di incompatibilità e inconferibilità, anche con riferimento a situazioni di conflitto di interesse relative all'incarico di che trattasi, si specifica che sono quelle previste dal D.lgs. 8 aprile 2013, n.39, nonché dal piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2025-2027 del CNEL.

Ciascun candidato, pertanto, nel presentare l'istanza, dovrà tenere conto di quanto suindicato.

Il presente avviso resterà in pubblicazione sul sito istituzionale del CNEL fino alle ore 12 di lunedì 22 settembre 2025. Si invitano i candidati a voler far pervenire la propria manifestazione di interesse al conferimento del suddetto incarico entro e non oltre il termine di pubblicazione della presente comunicazione.

La suddetta manifestazione di interesse dovrà essere corredata da:

- una breve relazione del candidato con valore di autocertificazione;
- curriculum vitae aggiornato, datato e sottoscritto;
- apposita dichiarazione di assenza di cause di inconferibilità e incompatibilità e di eventuali situazioni di conflitto di interesse;
- una dettagliata elencazione di tutti gli incarichi, non solo dirigenziali, ricoperti entro la scadenza dell'interpello presso Amministrazioni statali, organismi ed enti pubblici o privati ovvero aziende pubbliche o private;
- un elenco delle eventuali condanne subite per reati commessi contro la pubblica amministrazione, anche con sentenza non passata in giudicato (Capo I, Titolo II del Libro II del Codice penale, Dei delitti dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione), o da una dichiarazione in cui si dà conto di non averne mai subite.

La suddetta documentazione dovrà essere trasmessa entro e non oltre le ore 12 di lunedì 22 settembre 2025 all'indirizzo pec protocollo@postacert.cnel.it e per conoscenza all'indirizzo e-mail segreteria.generale@cnel.it.

Conformemente alle previsioni normative e regolamentari e ai criteri generali in materia di conferimento, modifica e revoca di incarichi di funzione dirigenziale approvati con determinazione del Segretario generale del 31 maggio 2023 n. 1185, il Segretario generale, una volta ricevute dal responsabile del procedimento le candidature ritenute ammissibili, procede alla relativa valutazione di merito di ciascuna di esse, disponendo l'eventuale convocazione dei candidati il cui profilo sia ritenuto più adeguato in relazione alle caratteristiche del ruolo ricercato per un colloquio di approfondimento delle competenze ed esperienze dichiarate.

Qualora all'esito delle procedure di valutazione si pervenga all'individuazione di un candidato idoneo, si procederà al conferimento del relativo incarico dirigenziale di livello non generale per la durata di tre anni, in conformità al quadro normativo e regolamentare vigente

Il Segretario generale
Dott. Massimiliano Monnanni